

DALL'EDITOR

L'Europa contro Babele: un Almanacco per la Rete dei Giornali Nazionali di Cardiologia

Il Comitato Editoriale del *Giornale Italiano di Cardiologia*

G Ital Cardiol 2011;12(12):781

I linguaggi globali della comunità medica e scientifica sono stati per secoli il greco e l'arabo, poi il latino e, in epoche più recenti, il tedesco (ma i francesi direbbero il francese). Da decenni, e con una globalità senza precedenti, la medicina e la scienza parlano inglese (ma oggi gli americani direbbero l'americano). Molte di queste variazioni sono legate all'alterna onnipotenza delle umane sorti, per dirla con Foscolo, seguendo i destini degli imperi politici e commerciali. Oggi l'inglese rappresenta di fatto l'esperanto della scienza, e la sua mancata frequentazione almeno passiva, da lettore, compromette senza appello l'orizzonte culturale del medico contemporaneo.

In alcune realtà, tuttavia, è possibile partecipare ad iniziative globali, e mantenere un livello educativo di classe internazionale, senza necessariamente abdicare alla propria lingua e ad una identità nazionale che merita di essere preservata. Questo è il mandato dei giornali delle società cardiologiche nazionali europee, che rappresentano oggi un'ambiziosa congerie di testate scientifiche più o meno piccole al servizio del continente.

L'Editors' Network è una task force della Società Europea di Cardiologia (ESC), che rappresenta 44 giornali di altrettante società cardiologiche nazionali, pubblicati in 37 paesi¹. Tra gli obiettivi primari di questa rete c'è l'impegno a diffondere conoscenze scientifiche attraverso la distribuzione di materiale didattico condiviso, per mezzo di iniziative educazionali comuni². Il giornale della società nazionale britannica, *Heart*, ha una spiccata vocazione didattica, grazie a contenuti di alto valore educativo approvati dallo European Board for Accreditation in Cardiology (EBAC). Tali contenuti sono accessibili gratuitamente attraverso i siti web del giornale stesso e dell'ESC, svolgendo pertanto una funzione di impatto globale a livello europeo. Tuttavia, una recente pubblicazione congiunta dell'Editors'

Network ha proposto che simili iniziative educazionali siano estese ai singoli giornali cardiologici nazionali europei³. È pertanto in risposta a tale appello che una serie di rassegne riunite sotto la denominazione di "Almanac 2011" stanno apparendo più o meno simultaneamente in molti dei giornali del Network⁴. Almanacco è un termine di etimologia greca, ed indica un annuario contenente date importanti ed informazioni utili di vario tipo. Il termine è stato scelto per proporre, in una serie di rassegne, una selezione della ricerca recente di maggior rilievo in sei aree chiave della cardiologia: la malattia coronarica cronica, lo scompenso cardiaco, le sindromi coronariche acute, le aritmie, le malattie del muscolo cardiaco e le valvulopatie. Il contenuto è di assoluto rilievo clinico e la sua presentazione attraverso i giornali di società nazionali europei rappresenta una iniziativa editoriale collettiva memorabile. Ma non è che l'inizio: i progetti per l'Almanacco 2012 sono ancora più ambiziosi, e preparano la strada per una nuova era di iniziative educazionali congiunte da parte dell'Editors' Network dell'ESC.

BIBLIOGRAFIA

1. Alfonso F, Ambrosio G, Pinto FJ, et al.; Editors' Network ESC Task Force. European Society of Cardiology national cardiovascular journals: the "editors' network". *Eur Heart J* 2010;31:26-8.
2. Alfonso F, Ambrosio G, Pinto FJ, et al.; Grupo de Trabajo de la Sociedad Europea de Cardiología. European National Society cardiovascular journals. Background, rationale and mission statement of the "editors' club". *Rev Esp Cardiol* 2008;61:644-50.
3. Mills P, Timmis A, Huber K, et al. The role of European national journals in education. *Heart* 2009;95:e3.
4. Timmis AD, Alfonso F, Ambrosio G, et al.; Editors' Network. National society cardiovascular journals of Europe: Almanac 2011. *Heart* 2011;97:1819.